



NEWSLETTER



Riguardo il progetto

Il progetto DRM-FRAME "Disaster Risk Management and Civil Resilience" è un progetto UE KA220-VET cofinanziato da ERASMUS+ "Partenariati di cooperazione nell'istruzione e formazione professionale" e dura 2 anni. Il suo scopo è quello di migliorare le capacità, lo sviluppo delle competenze e la preparazione nella gestione del rischio di catastrofi (DRM), compresa la prevenzione, la risposta efficace e il recupero, promuovendo al tempo stesso le opportunità di sviluppo locale. Ciò sarà raggiunto attraverso uno strumento interattivo di apprendimento e formazione che integri un curriculum di formazione DRM.

In questo contesto, verrà sviluppata una piattaforma multilingue interattiva con le seguenti caratteristiche: (i) uno spazio di e-learning, comprendente gli argomenti del curriculum formativo, supportato da una piattaforma web-GIS che consentirà di illustrare l'evoluzione degli scenari nelle aree di interesse; (ii) un doppio strumento di valutazione, che consentirà la personalizzazione del percorso formativo e la valutazione delle competenze acquisite; (iii) possibilità di comunicazione e di networking tra gli utenti. I risultati del progetto saranno convalidati da esperti esterni e durante gli eventi moltiplicatori in tutti i paesi partner.

Target group di progetto

Il progetto DRM-FRAME mira a raggiungere un gruppo eterogeneo di parti interessate, tra cui:

- Primi soccorritori senza formazione specializzata in DRM
- Professionisti della protezione civile a livello locale
- Formatori ed educatori dell'istruzione e della formazione professionale (IFP)
- Responsabili delle risorse umane
- Volontari, tra cui insegnanti, professori, ricercatori e studenti
- Organizzazioni non governative (ONG) e istituzioni pubbliche
- Università e altre istituzioni accademiche
- Autorità locali e regionali e parti interessate



DRM-FRAME è strutturato in varie fasi, ciascuna rappresentata da un pacchetto di lavoro (WP) incentrato su diversi aspetti della ricerca, dello sviluppo e dell'implementazione per garantire un approccio olistico all'istruzione e alla formazione DRM.

WP2 - Ricerca e analisi della situazione sul DRM, bisogni emergenti e risorse per la resilienza civile

I partner del progetto DRM-FRAME sono lieti di annunciare il completamento con successo delle attività del WP2. Questa fase si è concentrata sulla conduzione di ricerche e analisi della situazione per valutare l'attuale panorama dell'istruzione e della formazione sulla gestione del rischio di catastrofi (DRM) in tutta Europa.

Questa fase ha visto la realizzazione di sondaggi approfonditi, interviste e focus group con soggetti provenienti dalle parti interessate quali professionisti, educatori, ricercatori e professionisti della protezione civile. I dati raccolti hanno fornito informazioni sulle strategie di intervento critiche post-disastro, sulle metodologie di pianificazione strategica e sulle pratiche di gestione delle risorse umane. Inoltre, un'ampia revisione ha mappato il programma educativo DRM esistente nei paesi partner dell'UE, classificandolo in base alle competenze impartite e alle metodologie utilizzate per identificare le aree di miglioramento.

Nell'ambito del lavoro, circa 200 esperti provenienti da Grecia, Italia, Cipro, Slovacchia e Belgio, nonché da altri paesi dell'UE, sono stati coinvolti per rispondere al questionario elaborato o per prendere parte a discussioni mirate sulle sfide attuali e sulle direzioni future per l'istruzione e la pratica del DRM.



Ecco i risultati consolidati

Le **sfide comuni** tra i paesi partner. Gli esperti hanno individuato diverse sfide comuni:

- **Coordinamento:** è urgente migliorare il coordinamento tra le agenzie.
- **Formazione:** è essenziale una formazione più approfondita sia per i volontari che per i professionisti.
- **Integrazione tecnologica:** è necessario integrare le nuove tecnologie nelle pratiche DRM.

Raccomandazioni. Gli esperti hanno fornito diverse raccomandazioni chiave:

- **Programmi di formazione completi:** sviluppo di programmi di formazione olistici che integrino abilità pratiche, resilienza emotiva e competenze interculturali.
- **Collaborazione interdisciplinare:** promuovere la collaborazione tra diverse discipline per rafforzare le strategie DRM.
- **Sensibilizzazione del pubblico:** promuovere la consapevolezza del pubblico e il coinvolgimento della comunità.
- **Formazione DRM:** integrare la formazione DRM in contesti di apprendimento sia formali che informali fin dalla tenera età.



Il completamento del WP2 ha aiutato il consorzio a comprendere le dinamiche del DRM, che è di primaria importanza, poiché in questo modo identificheremo nuovi strumenti e approcci che possono essere utili per sviluppare competenze e strumenti di formazione nel settore della protezione civile e della resilienza. Più specificamente, le attività completate nel WP2 hanno raggiunto con successo i seguenti obiettivi:

- Esplorare gli aspetti critici dell'intervento dopo diversi tipi di disastro in termini di pianificazione strategica, gestione delle risorse umane, competenze richieste in posizioni chiave e sinergie con la formazione professionale.
- Esplorare le dinamiche esistenti a livello nazionale, regionale e locale nella gestione del rischio di catastrofi
- Per scoprire le ultime tecnologie attualmente in uso per la gestione del rischio di catastrofi
- Delineare le varie opportunità educative: programmi accademici forniti dalle università e iniziative di formazione pratica offerte dalle accademie di primo soccorso e da altre organizzazioni nei paesi del consorzio
- Questi obiettivi offrono una direzione chiara per il seguente WP, poiché abbiamo già compreso le lacune nel settore e la necessità di cambiamento.

WP3 - Proposta per un quadro di gestione del rischio di catastrofi

La proposta per un quadro di gestione del rischio di catastrofi progetterà attività di orientamento e formazione, definirà gli obiettivi e le competenze da sviluppare e migliorare, secondo gli approcci moderni di gestione del rischio di catastrofi e l'analisi dei bisogni emergenti, delineerà i risultati dell'apprendimento e fornirà materiale formativo. Verranno inoltre mappate le competenze utili per il miglioramento della gestione del rischio di catastrofi e saranno promosse azioni concrete di fertilizzazione incrociata per aumentare la cooperazione e la creazione di un insieme sempre più integrato, efficiente e sostenibile di competenze e percorsi formativi aree in conformità con gli standard europei.

Il risultato del WP3 sarà il curriculum per lo sviluppo delle competenze di gestione del rischio di catastrofi nel gruppo target dei beneficiari, un programma di formazione che farà parte della cooperazione tra istruzione e formazione professionale e autorità regionali per la resilienza del loro territorio. Il curriculum sarà valutato dalle parti interessate, dai partner associati e dai gruppi identificati come esperti nel settore.

[Vieni a scoprire di più sul nostro sito web](#)



La nostra partnership comprende un consorzio di istituti di istruzione superiore, fornitori di formazione professionale certificati, ONG e fornitori di servizi pubblici.



Center for Security Studies (KEMEA): un think tank pubblico sulle politiche di sicurezza nazionale e un centro di ricerca istituito dal 2005 presso il Ministero ellenico per la protezione dei cittadini, con l'obiettivo di supportare l'attuazione delle politiche di sicurezza in Grecia, a livello strategico. KEMEA è l'organismo di certificazione del personale di sicurezza in Grecia ed è attivo in oltre 75 progetti di ricerca europei e nazionali con otto settori dedicati (gestione delle emergenze e protezione civile, protezione delle entità critiche, politica contro la criminalità e il terrorismo, sicurezza informatica, sicurezza e controllo delle frontiere, cooperazione e comunicazione internazionale, gestione amministrativa, formazione del personale di sicurezza) per promuovere la sicurezza.



University of Thessaly (UTH): l'Università della Tessaglia offre programmi universitari e post-universitari e moduli extracurricolari in specifici campi di ricerca e commerciali, per oltre 43.000 studenti. La missione principale dell'Università della Tessaglia è la promozione della conoscenza scientifica attraverso la ricerca e il contributo allo sviluppo culturale ed economico della comunità locale e della società in generale.



Università di Camerino (UNICAM): un'università cittadina fondata nel 1336, con circa 600 dipendenti, circa 8.000 studenti universitari e 180 dottorandi, di cui circa il 40% sono studenti internazionali. UNICAM dispone di 5 Scuole che svolgono attività di ricerca e formazione in specifici campi scientifici: Architettura e Design; Scienza e Tecnologia; Bioscienze e Veterinaria; Giurisprudenza; Farmacia. Ogni Scuola gestisce le proprie attività in un ambiente internazionale integrato e orientato alla cultura.



ISEMI: una piattaforma professionale di ex o attivi ufficiali di polizia e di sicurezza nazionale, esperti militari, di protezione civile e di gestione delle crisi provenienti da tutto il mondo con le necessarie autorizzazioni di sicurezza e una pertinente esperienza a lungo termine nella prevenzione della criminalità, nella lotta al terrorismo e alle minacce CBRNE, nella lotta contro la criminalità organizzata, i reati ambientali, la tratta di esseri umani, la criminalità informatica, il contrabbando di droga e armi.



SYNTHESIS Center for Research and Education: un'organizzazione pionieristica che avvia e realizza progetti di impatto sociale, con particolare attenzione all'inclusione sociale, nonché un Centro di istruzione e formazione professionale pienamente accreditato. È stata fondata e gestisce HUB NICOSIA, un centro educativo e una comunità di organizzazioni con obiettivi culturali, ambientali e sociali.



Connect Brussels: un'organizzazione no-profit belga fondata nel 2019. Connect Brussels è specializzata in progetti europei, gestione di eventi e miglioramento dell'occupabilità tra i gruppi vulnerabili attraverso l'istruzione non formale. L'organizzazione offre programmi educativi gratuiti per supportare i giovani nello sviluppo delle loro competenze professionali. Mobilita inoltre volontari, tra cui psicologi e assistenti sociali, per organizzare attività che sostengano i gruppi sociali vulnerabili, sensibilizzino l'opinione pubblica e difendano le persone che affrontano l'esclusione sociale.

